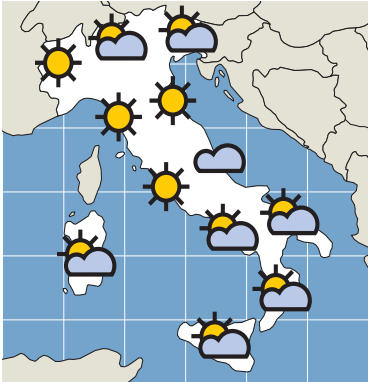


Il Tempo

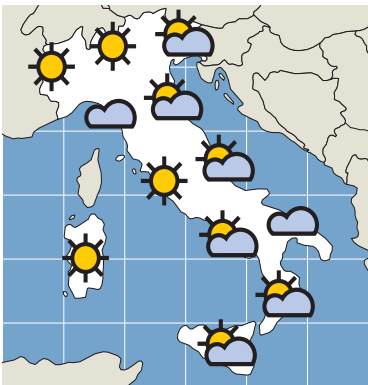


Oggi

NORD Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; qualche velatura sul settore alpino.

CENTRO Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; nuvoloso sulle Marche e sull'Abruzzo.

SUD parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

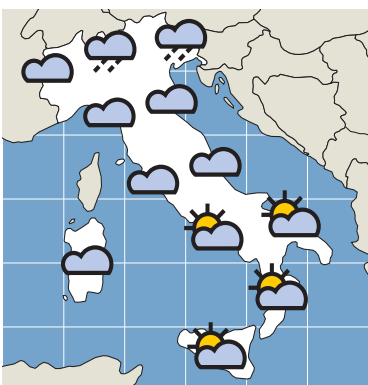


Domani

NORD Nuvoloso sulla Liguria. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

CENTRO Sereno o poco nuvoloso sull'area tirrenica e sull'Umbria. Locali annuvolamenti altrove.

SUD Nuvoloso sulla Puglia, sereno o poco nuvoloso altrove.



Dopodomani

NORD Nuvoloso con precipitazioni sparse. Nebbie anche persistenti in Pianura Padana.

CENTRO nuvolosità in aumento su tutte le regioni.

SUD Sereno su tutte le regioni, sebbene con velature in arrivo per fine giornata.

Pillole

CELENTANO, ACCORDO VICINO

Si lavora agli ultimi dettagli, ma sarebbe ormai in dirittura d'arrivo l'accordo fra la Rai e Adriano Celentano sul festival di Sanremo. La bozza definitiva di contratto inviata dal Clan è arrivata a Viale Mazzini: raggiunta l'intesa sulle questioni più delicate, la libertà autorale e le interruzioni pubblicitarie, si lavora alle ultime limature.

SINFONICA DELLA MEMORIA

Bologna inaugura domani la stagione sinfonica presso l'Auditorium Manzoni con un concerto diretto da Noam Sherif, musicista che vive e lavora a Tel Aviv. Nel giorno della Memoria in programma musicisti legati in qualche modo all'ebraismo: lo stesso Sherif, Schoenberge Mahler, musicista anch'esso ebraico convertito poi al cattolicesimo.

GUERRA TRA UOMINI E BESTIE

**IL CALZINO
DI BART**

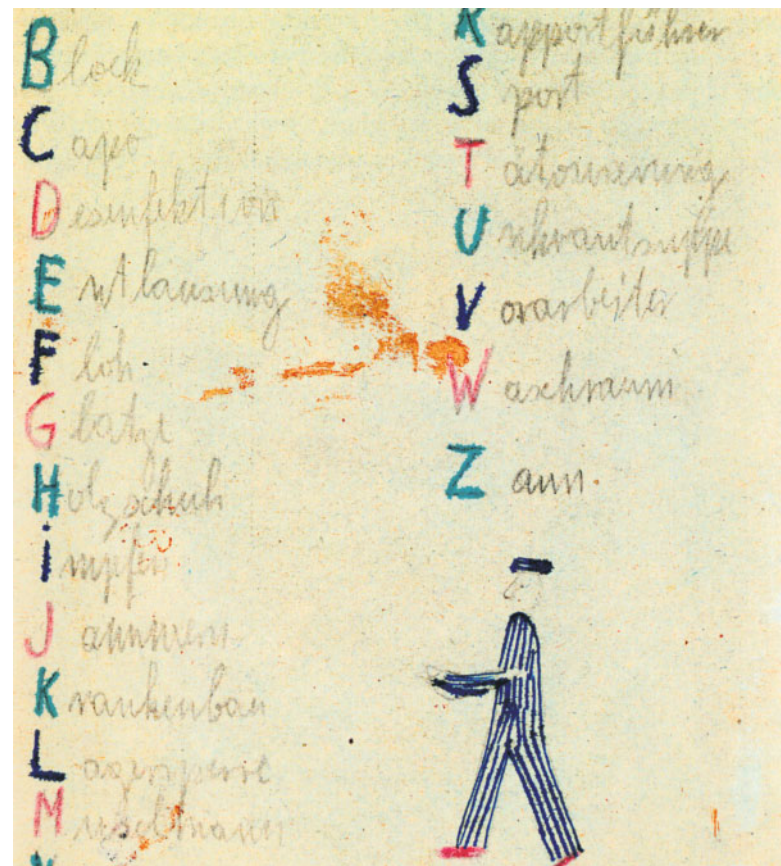
**Renato
Pallavicini**

r.pallavicini@tin.it



Il paragone più scontato è con Maus. Ma, a parte l'analogo artificio di attribuire sembianze animali agli umani (del resto, ampiamente sperimentato dai tempi di Fedro in poi), Un fatto umano di Manfredi Giffone, Fabrizio Longo e Alessandro Parodi (Einaudi Stile Libero, pp. 384, euro 24), è tutt'altra cosa dal viaggio dentro l'Olocausto di Art Spiegelman. Eppure, partendo da quel seminale metodo di «indagine» a fumetti - nel caso di Spiegelman «trattenuto» sul piano della storia personale e familiare; poi elaborato da altri in tanti e diversi esempi di graphic journalism -, i tre autori hanno «forzato» l'indagine in una vera e propria istruttoria a fumetti su un capitolo ultradecennale della nostra Storia. Un fatto umano ricostruisce la guerra contro la mafia dagli esordi del pool di Falcone e Borsellino fino all'assassinio dei due giudici. E lo fa con un certosino lavoro di lettura, studio, analisi di carte processuali, articoli, interviste, libri che ha richiesto 7 anni di lavoro. Un lavoro testimoniato da una dettagliata bibliografia che spiega e fonda ciascuna vignetta su basi storicamente documentate (la bibliografia, di un'ottantina di pagine, è un libro «fuori» del libro, scaricabile in Pdf dal sito www.einaudi.it).

Non deve essere stato facile per gli autori dominare una simile mole di materiali e tradurli in un linguaggio grafico-narrativo. Come non è agevole, per il lettore, districarsi nella matassa dei personaggi e nel groviglio delle vicende criminali che hanno segnato quegli anni. Ma il libro si rivela una lettura preziosa e civile alla quale gli espressionistici disegni di Longo e Parodi conferiscono il tono di una fiaba tragica, popolata di gatti, cani, pecore, lupi, cinghiali e uccelli rapaci dal corpo umano. Di più, l'artificio di far narrare il tutto al celebre puparo e cuntista palermitano Mimmo Cuticchio, avvicina questa moderna forma di narrazione grafica all'antica arte dei cantastorie. ♦



La Shoa vista da un bambino

MOSTRA Sarà inaugurata oggi presso il Museo Diffuso della Resistenza di Torino la mostra «Qui non ci sono bambini. Infanzia e deportazione. I disegni di Thomas Geve». Per la prima volta saranno esposte in Italia le riproduzioni dei disegni realizzati da Geve, che aveva 13 anni quando fu internato ad Auschwitz.

NANEROTTOLI

Blasfemia

Toni Jop

Esemplare cartolina dall'Italia di questi inizi 2012; skyline della politica e della morale. Castellucci, celebre uomo di teatro, mette in scena uno spettacolo, duro e crudo come tanti altri, lo sapete; un'immagine sacra viene coinvolta con un senso non offensivo, ma che va capito. Gli integralisti vanno a nozze e pazienza. È il Parlamento

che dice cose molto gravi: una trentina di Onorevoli delle Lega, del Pdl, dell'Udc e dell'Idv sottoscrivono una interpellanza che definisce quel lavoro teatrale «blasfemo», «una violazione del codice penale» e suscita «sconcerto», insistono, che «le autorità competenti non si siano attivate». Invocano la censura, incitano al blocco dello spettacolo. Spaventoso, mentre la Chiesa appare ragionevole e invoca moderazione rivolta anche a testimoni di un ipotetico centrosinistra. La deputata Emilia De Biasi, invece con il Pd, difende la libertà dell'arte. Ombre oscure sul nostro presente. ♦